

I consiglieri: fiducia al sindaco Nonnis, non è un problema di tenuta della coalizione «Cara Angela, non farti male da sola» Paratore, Lisini, Angioi: nessuna fretta di entrare in Abbanoa

Ieri la conferenza stampa dei tre esponenti di An. Nella mattinata ennesimo tentativo di accordo con il sindaco ma senza esito.

Piena fiducia al sindaco, Abbanoa non è e non può essere un affare politico. I tre consiglieri di An (su quattro) non cedono di un millimetro dalle loro convinzioni e vanno avanti. Mentre continua (ma al momento senza esito) la caccia a quel ventunesimo voto che potrebbe salvare il sindaco e le poltrone.

Ieri è stata un'altra giornata di fibrillazioni per la politica oristanese, dopo il vertice di maggioranza di venerdì sera.

I consiglieri comunali Sandro Lisini, Angelo Angioi e Alberto Paratore sgombrano il campo da qualsiasi equivoco: «Abbanoa non è una questione di maggioranza, chi la collega a tensioni interne di partito sbaglia. Non ha capito nulla o vuole strumentalizzare il problema». L'adesione al gestore non può essere motivo di crisi politica, «non era nemmeno nel programma elettorale, interessa tutta la Sardegna con amministrazioni di destra e di sinistra. E non si capisce la fretta di aderire adesso, senza aspettare l'esito del Referendum di giugno», ribadiscono i tre di An. Una consultazione elettorale che potrebbe mutare gli scenari e dare il via li-

bera alla creazione di più ambiti (lasciando quindi maggiore autonomia nella gestione dell'acqua). Lisini, Angioi e Paratore insistono anche sul fatto che l'obbligatorietà della legge per l'adesione sia un falso problema. «Lo dimostra, tra le altre cose, il caso di Seui dove il commissario prefettizio, rappresentante diretto del ministero, non ha aderito rimandando la scelta al prossimo consiglio comunale». Secondo i tre di An non regge nemmeno la questione delle bollette non incassate. «Comuni come Santulussurgiu o Domusnovas non hanno aderito, eppure incassano le fatture delle bollette». Né quella dei mutui che con la cessione degli impianti passerebbero alla Regione. «Prima di entrare nel nuovo gestore dovrebbero essere coinvolti i cittadini e si dovrebbero trattare le tariffe con l'Autorità d'Ambito», sottolineano i tre. Impossibile dunque recuperare i loro voti come si è provato a fare anche ieri. Il sindaco ha incontrato i tre consiglieri e l'azzurro Peppi Puddu. Un estremo tentativo di racimolare almeno un voto. Anche nel vertice con segretari, assessori e capigruppo, due giorni fa, si è discusso della difficile situazione. Non sono mancati i momenti accesi, aspri scambi di vedute e alla fine ci sarebbe stato l'impegno per un confronto interno nei singoli partiti. Il sindaco Nonnis ha ribadito quanto dichiarato in aula: «Senza i voti si va tutti a casa». Da qui la ricerca di altri favorevoli.

VALERIA PINNA



In alto, la conferenza stampa di Alberto Paratore, Alessandro Lisini e Angelo Angioi, i tre consiglieri comunali di An contrari all'ingresso immediato in Abbanoa. (foto Chergia) Sotto il sindaco Angela Nonnis



SANTU LUSSURGIU

Chessa: noi riscuotiamo le bollette ma non aderiamo al gestore unico

«Non capisco quale sia il problema, il comune di Santu Lussurgiu non ha aderito ad Abbanoa e non ha mai smesso di emettere le bollette». Il sindaco Emilio Chessa quasi si meraviglia dell'enorme questione che non sta facendo passare sonni tranquilli a più di un politico cittadino e alla Giunta Nonnis. «Non sta scritto da nessuna parte che il mancato ingresso in Abbanoa blocca auto-

maticamente la tariffazione delle bollette. «Il nostro Consiglio comunale ha fatto una scelta politica ben precisa. Non aderire al gestore unico perché al momento Abbanoa non sono rispettate le condizioni di economicità, efficienza ed efficacia, previste dalla stessa legge». In pratica rivela il primo cittadino di Santu Lussurgiu (uno dei paradisi oristanesi in fatto di acqua sorgiva), si può

fare. «Certo è un atto di coraggio», spiega ancora Chessa, «ma questo riteniamo giusto fare per il bene della nostra comunità e questo è stato fatto». Chessa ha poi concluso ricordando che «oltre 15 mila sardi hanno chiesto di rivedere la legge regionale sul gestore unico, e dunque ci riserveremo di decidere il nostro ingresso dopo il pronunciamento del referendum».

TERRALBA

Una casalinga gratta e vince settemila euro

Pensava di aver vinto 7 euro al "Gratta & vinci", invece ne incasserà ben settemila. Questa la bella cifra che una casalinga di Terralba potrà intascare grazie ad una giocata di appena un euro. La fortunata giocata è stata fatta nel tardo pomeriggio di ieri nella tabaccheria di Antonella Manis in via Marceddì 91.

Una casalinga di 50 anni, mentre transitava nella zona, è stata presa dalla tentazione del gioco. Entrata nell'esercizio, si è fatta consegnare dalla titolare Antonella Manis un "Gratta & vinci" da un euro. Appena ricevuta la scheda si è affrettata a togliere con una monetina la vernice che nascondeva i numeri da scoprire.

Convinta di aver vinto 7 euro, ha esultato ed ha chiesto di avere la piccola cifra di cui sembrava accontentarsi. Ma Antonella Manis ha verificato che la vincita non era di 7, ma di 7 mila euro che dovranno essere pagati non alla cassa, ma solo dalla banca autorizzata.

La fortunata giocatrice ha lasciato la ricevitoria saltando di gioia e si è diretta a casa per annunciare la bella notizia.

OTHOCA



Il Coro gospel di Oristano ieri all'Othoca [A.C.]

8 marzo. Istituto industriali Il Coro di donne alla festa gospel

Diffondere in Sardegna le splendide emozioni dello stile gospel. È questo l'obiettivo principale del Coro Gospel di Oristano, un gruppo di sole donne che da tre anni sta ottenendo tanti successi in tutta la Sardegna. Un traguardo ambizioso che, visto i consensi ottenuti finora, sembra avviato ad avere successo. Una conferma è giunta nei giorni scorsi quando il Coro oristanese si è esibito, in occasione della festa della donna, nell'aula magna dell'Istituto Tecnico Industriale. Un performance che è stato l'antipasto del dibattito "Voci di donne" organizzato dall'Istituto.

«Sono stati proposti una serie di brani di grande livello che hanno esaltato l'intera platea. «Il coro è composto da un gruppo di sole donne, unico in Sardegna» spiega il maestro Salvatore Saba. «L'obiettivo è quello di diffondere questo stile in

un contesto poco conosciuto come quello sardo. Oltre alla bravura di tutte le ragazze del coro abbiamo la fortuna di avere ottime soliste come Maria Rosa Romaniello, Ilenia e Manuela Meloni, Franca Garau. Al loro contributo, va aggiunto quello di Alessandra Saba che cura brillantemente l'impostazione vocale».

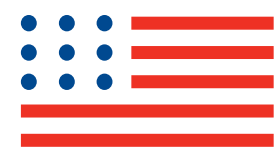
La rassegna all'Istituto Industriale è solo l'ultima delle numerose esibizioni del coro. Recentemente il gruppo è stato in trasferta a La Maddalena, per la 5° edizione della manifestazione "Cantendi e Sunendi". Anche in questa occasione le ragazze oristanesi si sono fatte apprezzare proponendo brani di grande livello come Lean on me, Amen, O Holy night e I will follow him (quest'ultima colonna sonora del film "Sister act").

PATRICK DEMURU

WWW.ORIGINALMARINES.COM
600 NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO

NUOVA APERTURA

Terralba (OR) - Via Piave, 19



**ORIGINAL
MARINES**

Chi vive original, veste original!